

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Tipo scheda/ livello:

OA-C

Codice univoco:

14/00021997

Ente Schedatore:

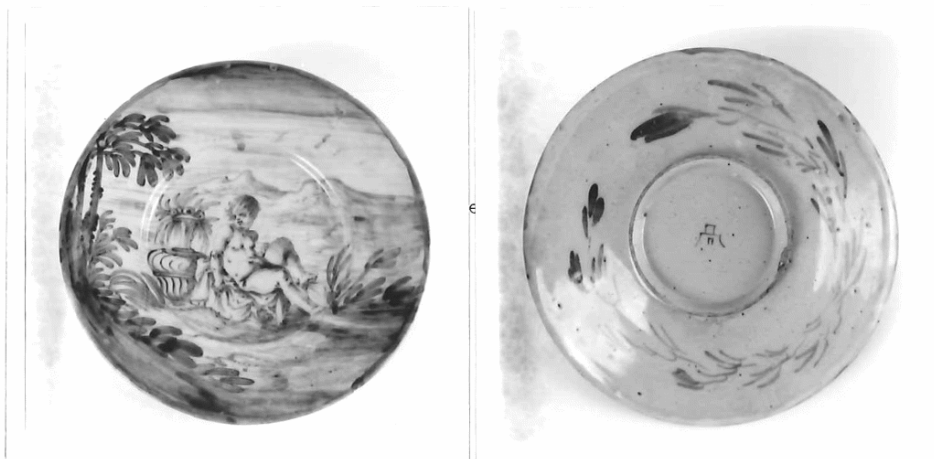
SBAAAAS CB

Ente Competente:

SBAAAAS CB

Ente Proponente:

SBAAAAS CB



----- LOCALIZZAZIONE  
LOC. GEOGR-AMMINISTRATIVA  
COLLOCAZIONE SPECIFICA

Provincia: CB, Comune: Campobasso  
deposito - immobili via Chiarizia, 16  
Complesso monumentale di appartenenza: palazzo Mazzarotta  
Denominazione raccolta: Collezione Eliseo

----- UBICAZIONE  
ORIGINARIA/ SCONOSCIUTA  
INVENTARIO

SC  
83A, 1996, SBAAAAS CB

----- ALTRE LOCALIZZAZIONI  
LOC. GEOGR-AMMINISTRATIVA  
COLLOCAZIONE SPECIFICA  
OGGETTO

Provincia: CB - Comune: Campobasso  
abitazione Giuseppe Eliseo - privata

----- SOGGETTO  
CRONOLOGIA  
GENERICA  
SPECIFICA

piatto  
figura di putto in un paesaggio  
XVII/XVIII, fine/inizio  
1690 ca. - 1710 ca.  
Motivazione cronologia: analisi stilistica

----- DEFINIZIONE CULTURALE  
AUTORE

Guidobono, bottega  
Motivazione dell' attribuzione: marchio

----- DATI TECNICI  
MATERIA E TECNICA  
MISURE

maiolica dipinta  
Diametro: 22.5

----- CONSERVAZIONE  
STATO DI CONSERVAZIONE  
DATI ANALITICI

discreto

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI  
NOTIZIE STORICO-CRITICHE

Indicazioni sull' oggetto: piatto a larga tesa e piede ad anello, in maiolica azzurrina e decoro blu cobalto.  
Indicazioni sul soggetto: figure: putto/ paesaggio: naturale marchio, civile, n.1; sul piede architettura stilizzata (fortezza)  
La critica odierna tende in gran parte ad accettare l'ipotesi dell'Alizari, il quale nel 1865 affermava che i manufatti di Guidobono - nota famiglia di decoratori di Savona - venivano marcati con "un so che di Castello che altri chiamavano fortezza". L'attività dei Guidobono copre però un lasso di tempo molto ampio (metà XVII sec./metà XVIII sec.), quindi sarebbe alquanto difficile ascrivere il piatto Eliseo alla maniere dell'uno o dell'altro dei maiolicari, data anche l'impossibilità di creare una attendibile campionatura degli "stili" dei maestri savonesi. Una osservazione accurata

consente comunque di rilevare in quest'opera un'elevata qualità tecnica di esecuzione, che combinata alla scelta di un soggetto di ascendenza tardo barocca permette di datare il piatto intorno agli ultimi anni del Seicento, o ai primissimi del secolo successivo. Se ne consiglia, pertanto, la comparazione con un piatto di soggetto analogo presente nella Collezione Boncompagni Ludovisi (Antica Maiolica Savonese, 1990, fig. 89 e 91).

--- CONDIZ. GIURIDICA/VINCOLI  
CONDIZIONE GIURIDICA

proprietà Ente locale, Amministrazione Provinciale di Campobasso

--- FONTI/DOC. DI RIFERIMENTO  
FOTOGRAFIE

fotografie allegate (fotografia b.n.); Negativo: SBAAAAS CB 203560, CCLXII - 19 - 3

FOTOGRAFIE

fotografie allegate (fotografia b.n.); Negativo: SBAAAAS CB 203561, CCLXII - 19 - 4

BIBLIOGRAFIA

bibliografia di confronto: Marzinot F., 1987, p. 210

BIBLIOGRAFIA


bibliografia di confronto: Barile C., 1975, p. 89

BIBLIOGRAFIA

bibliografia di confronto: Antica Maiolica Savonese, 1990, p.71, figg. 89; 91

----- COMPILAZIONE

FUNZIONARIO RESPONSABILE  
TRASCRIZIONE MEMORIZZ.NE

1998, (Sbardella S.) Firma:   
Catalano D. Firma:  
2000, Sbardella S.

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell' oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della legge 1 Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R.Decreto n.363 del 30 Gennaio 1913.

data

FIRMA

RISCONTRI DA ISPEZIONE

data

FIRMA

FIRMA FUNZIONARIO

data

FIRMA

FIRMA FUNZIONARIO

data

FIRMA

FIRMA FUNZIONARIO